

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1206 del 28/02/2025
Oggetto	Regolamento UE n. 2024/1157 del 11.04.2024, art. 85, comma 2, applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 1013/06 e s.m.i., art. 9, comma 2. Autorizzazione alla Notifica IT040010 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti EER 10 12 09* destinati a smaltimento D9 in Austria. Ditta Notificatrice Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italia
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1253 del 28/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 41465/2024

Oggetto: Regolamento UE n. 2024/1157 del 11.04.2024, art. 85, comma 2, applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 1013/06 e s.m.i., art. 9, comma 2. Autorizzazione alla Notifica **IT 040010** per il trasporto transfrontaliero di rifiuti EER **10 12 09*** destinati a smaltimento D9 in Austria. Ditta Notificatrice **Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italia**

Informazioni sulla Notifica:

Notifica: **IT 040010**

Notificatore: **Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italia**

Produttore: **Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italia**

Impianto di smaltimento: **RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG,
Erzberg 3, A-8790 Eisenerz (Austria)**

Operazione di trattamento: **smaltimento D9**

Numero di viaggi previsto: **80**

Autorità competente di spedizione: **ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia,
Piazza Gioberti 4, Reggio Emilia (Italia)**

Autorità competente di destino: **Bundesministerium für Klimaschutz, Umwelt, Energie, Mobilität,
Innovation und Technologie, Abteilung V/1, Stubenbastei 5, A-
1010 Vienna (Austria)**

Allegati: **Elenco trasportatori** (Allegato 1), **Itinerari** (Allegato 2)

Approvazione della Notifica IT 040010

I. Decisione

1. **La Notifica IT 040010** è relativa al trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

- codice EER: **10 12 09*** "rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose"
- codice OCSE: **rifiuto non in lista**
- codice Y: **rifiuto non in lista**
- codice di pericolosità H/HP: **HP4 (CE), H12**
- quantità totale: **2.000 tonnellate**
- tipo di imballaggio: **big bags**
- stato fisico: **polverulento**

destinati a smaltimento D9 presso l'impianto RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG (Austria);

2. **la Notifica IT 040010 è approvata** con il presente Atto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.;

3. la presente Decisione è valida **fino al 28 Febbraio 2026**;

4. la presente Decisione non è trasferibile;

5. la presente Decisione ha validità subordinata ed in combinazione con le Decisioni espresse dall'altra Autorità competente interessata nella procedura di Notifica in oggetto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA.04290860370

6. le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dall'altra Autorità competente interessata possono differire da quelle espresse nella presente Decisione. In particolare, in caso di condizioni contrastanti, si ritengono prevalenti le condizioni più restrittive;
7. i documenti allegati a questo Atto (Allegato 1 ed Allegato 2) sono parte integrante della presente Decisione;
8. la presente Decisione sarà efficace a seguito della presentazione e dell'accettazione della garanzia finanziaria da depositare prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Tale garanzia dovrà essere prestata in conformità al D.M. 370/98 e all'art. 6 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.. L'importo complessivo della garanzia finanziaria a copertura delle spedizioni di 2.000 tonnellate di rifiuti, per un percorso (itinerario più lungo) di 644 km, prestabile anche in tranches successive ai sensi dell'art. 6, comma 8 del medesimo Regolamento, deve essere calcolata sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370/98.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., sono di seguito indicate le condizioni che la Ditta deve rispettare per la presente Decisione:

9. il conferimento dei rifiuti in oggetto all'impianto di smaltimento della Ditta RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG (Austria) potrà essere effettuato coerentemente all'Autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti di detto impianto. La presente Decisione ha validità subordinata alla validità della sopracitata Autorizzazione;
10. la Ditta Nial Ambiente Srl, in qualità di Notificatore, deve essere in possesso di valida e attiva Polizza assicurativa di Responsabilità Civile per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui alla presente procedura di Notifica generale;
11. la garanzia finanziaria deve coprire l'intero periodo di Notifica fino all'avvenuto smaltimento del rifiuto ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.;
12. i rifiuti possono essere trasportati esclusivamente dalle Società autotrasportatrici indicate nell'Allegato 1 alla presente Decisione;
13. il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito indicato nella casella 9 del documento di Notifica e del documento di movimento serie IT 040010;
14. il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate nella Notifica in oggetto;
15. il trasporto dei rifiuti deve rispettare le istruzioni di sicurezza. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve essere opportunamente istruito ed informato relativamente alle procedure di gestione del rifiuto trasportato, anche in relazione ad eventi accidentali che potrebbero verificarsi ed alle modalità di gestione e comunicazione degli stessi alle Autorità competenti;
16. i rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di smaltimento indicato al campo 10 del documento di Notifica, senza passaggi da centri di stoccaggio intermedi;
17. in base a quanto riportato in Allegato B "Percorsi e Mappa" dei documenti di Notifica (costituente l'Allegato 2 alla presente Decisione), l'itinerario principale via strada è costituito dal percorso di lunghezza pari a km 644; l'itinerario allegato alla Notifica non può essere modificato, fatto salvo quanto indicato ai punti 22 e 23 del successivo Paragrafo III (Avvertimenti);
18. durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla Notifica dalle diverse Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti Notificati e dalle copie delle Polizze assicurative di Responsabilità Civile in corso di validità.

III. Avvertimenti

19. La Ditta, nell'effettuare le spedizioni, deve rispettare le condizioni ed i contenuti dei documenti di Notifica e di movimento IT 040010;
20. i documenti di movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Regolamento CE n. 669/08, che integra l'Allegato IC al suddetto Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.;
21. la presente Decisione è valida a condizione che i rifiuti Notificati siano conformi ai criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di smaltimento indicato in Notifica;
22. ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario Notificato, il Notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio, se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario;
23. ai sensi dell'art. 17, comma 3 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., qualora la modifica dell'itinerario sia nota prima dell'inizio della spedizione e ciò implichi la necessità di ricorrere a itinerari differenti da quello riportato in Allegato 2 alla presente Decisione, che coinvolgano Autorità competenti diverse da quelle interessate dalla Notifica autorizzata, la Notifica oggetto della presente decisione non è più valida ed il Notificatore dovrà presentare una nuova Notifica;
24. ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., il Notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa una nuova Notifica, a meno che tutte le Autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova Notifica;
25. ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m. ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate trasmettendo il relativo documento di movimento almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio;
26. il Notificatore prima dell'effettuazione di ogni viaggio deve provvedere alla corretta compilazione del database informatico SISPED implementandolo con i dati, le informazioni e le comunicazioni relative ai singoli viaggi. Deve inoltre caricare, sul medesimo applicativo informatico, prima della partenza di ogni viaggio, il file relativo al modulo di movimento firmato, e ricaricare, una volta ricevuto dall'impianto di destinazione il certificato di avvenuto smaltimento, il file del medesimo modulo di movimento compilato nel campo 18, comprovante la ricezione dei rifiuti da parte dell'impianto di smaltimento, e nel campo 19 comprovante l'avvenuto smaltimento finale degli stessi;
27. ai sensi dell'art. 16, lettera d) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., l'impianto che effettua l'operazione di smaltimento (RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG) deve fornire, entro tre giorni dal ricevimento dei rifiuti, conferma del ricevimento degli stessi (modulo di movimento compilato nel campo 18);
28. ai sensi dell'art. 16, lettera e) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., l'impianto che effettua l'operazione di smaltimento (RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG) deve certificare, sotto la propria responsabilità, quanto prima e non oltre un anno dal ricevimento dei rifiuti, l'avvenuta operazione di smaltimento D9 dei rifiuti;
29. la garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.i. A tale proposito di ricorda alla Ditta che lo svincolo della garanzia finanziaria sarà effettuato dall'Autorità Competente di spedizione solo dopo il ricevimento dei certificati di avvenuto smaltimento dei rifiuti emessi dall'impianto di smaltimento RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG ai sensi dell' art. 16, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento CE n. 1013/2006;
30. come indicato nel Contratto di smaltimento, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.:

- il Notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o lo smaltimento non siano stati effettuati come previsto o siano stati effettuati illegalmente;
 - il Destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti qualora sia responsabile di una spedizione illegale;
31. qualora l'impianto di destinazione dovesse decidere di rifiutare una spedizione di rifiuti rendendo impossibile portare a termine il loro smaltimento come previsto nei documenti di Notifica, il Notificatore dovrà informare immediatamente tutte le Autorità competenti interessate, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento CE 1013/2006, alle quali dovrà fornire informazioni circa la procedura che intende adottare per la ripresa dei rifiuti e le relative tempistiche;
32. la presente Decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la presente Decisione può essere revocata, ai sensi dell'art. 9, comma 8 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m. qualora:
- la composizione del rifiuto non sia conforme a quella Notificata;
 - le condizioni imposte alle spedizioni non siano rispettate;
 - i rifiuti non siano smaltiti conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione;
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti o smaltiti secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di Notifica e di movimento;
33. prima della scadenza di Autorizzazioni al trasporto, Polizze assicurative di Responsabilità Civile, Licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità competenti interessate copie delle valide autorizzazioni/permessi/polizze/licenze previo loro aggiornamento;
34. la presente Autorizzazione è trasmessa in originale al Notificatore che ha l'obbligo di conservarla presso la propria sede e in copia a tutte le Autorità competenti coinvolte nella Notifica IT 040010 per loro informazione unitamente al documento di Notifica (modello 1A) debitamente compilato e firmato che costituisce parte integrante della presente;
35. sono fatte salve le norme, i regolamenti e le autorizzazioni in materia di spedizione e smaltimento rifiuti di tutti i Paesi coinvolti della spedizione di rifiuti, anche non espressamente indicate nel presente Atto e previste dalle normative vigenti;
36. la presente Decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatti salvi tutte le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero ai trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile verso Terzi o Auto, etc.), i quali, pertanto, non sono oggetto della presente autorizzazione;

IV. Motivazioni

Ai sensi degli artt. 4 e 7 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., il Notificatore, con nota acquisita da questa Arpae al protocollo n. 10512 del 20/01/2025 e successiva nota integrativa protocollo n. 13570 del 23/01/2025 ha trasmesso alla scrivente Autorità competente di spedizione i documenti e le indicazioni necessarie alla presente procedura di Notifica generale, allegandoli ai documenti di notifica e di movimento.

Una volta considerata la notifica debitamente compilata, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1013/2006, la scrivente Autorità, con lettera protocollo n. 15758 del 27/01/2025 ha provveduto a trasmettere all'Autorità estera di destino, per sua valutazione, i documenti di Notifica di cui sopra.

In data 03/02/2025, con nota protocollo n. 20253, l'Autorità competente di destino, considerando la notifica debitamente compilata, ha inviato, ai sensi dell'art 8 comma 2 del Regolamento CE n. 1013/2006, la conferma di ricezione dei documenti di notifica, ed ha rilasciato successivamente il proprio Consenso tramite nota acquisita al protocollo Arpae n. 36487 del 25/02/2025, non sollevando obiezioni alle spedizioni di cui trattasi;

Tenuto conto che:

- il Notificatore, nell'Allegato M ai documenti di Notifica, dichiara che la motivazione per l'esportazione dei rifiuti all'estero è dovuta alla necessità di individuare alternative allo smaltimento dei rifiuti oltre frontiera, così da soddisfare la domanda in termini quantitativi e di ottimizzazione delle tempistiche, oltre che di continuità e qualità prestazionale;
- la Ditta Produttrice dei rifiuti Nial Ambiente Srl è in possesso di valida Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA-IPPC) per la gestione dei rifiuti oggetto di Notifica (EER 10 12 09*);
- l'impianto di destinazione per lo smaltimento RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG (Austria) è provvisto di valida Autorizzazione relativa allo smaltimento dei rifiuti oggetto di Notifica (EER 10 12 09*);
- Notificatore e impianto di smaltimento dei rifiuti hanno stipulato un Contratto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n. 1013/2006, in cui si prevede che l'impianto di destinazione si impegna a farsi carico e smaltire i rifiuti nel proprio impianto autorizzato, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie;
- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1013/2006, **Bundesministerium für Nachhaltigkeit und Tourismus (Abteilung V/1, Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und -kontrolle) (Austria)**, competente Autorità di Destino, con comunicazione acquisita al protocollo Arpae n. 36487 del 25/02/2025, ha rilasciato la propria Autorizzazione alla Notifica per il periodo compreso **tra il 01/03/2025 ed il 28/02/2026**;

Preso atto che, con nota del 09/12/2024, il Ministero dell'Interno, ha rilasciato Comunicazione favorevole, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 159/2011, in merito alla posizione antimafia della Ditta Notificatrice Nial Ambiente Srl.

Dato atto che dalla valutazione della documentazione trasmessa ed in base a quanto sopra indicato, non emergono obiezioni, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., alla Notifica di cui trattasi e pertanto questa Autorità procede al rilascio di questa Autorizzazione alla Notifica IT 040010.

V. Normativa di riferimento dell'Autorità Competente di Spedizione

- Regolamento UE n. 2024/1157 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle spedizioni di rifiuti, che modifica i regolamenti UE n. 1257/2013 e UE n. 2020/1056 e abroga il Regolamento CE n. 1013/2006;
- Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2006, sulla spedizioni di rifiuti;
- D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., che all'art. 194 fornisce disposizioni in materia di spedizioni transfrontaliere e all'art. 196 dispone le competenze delle Regioni in materia di rifiuti;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370 del 3 settembre 1998 "Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti";
- Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 della Regione Emilia-Romagna "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che all'art. 16, comma 2 stabilisce che le funzioni relative alla gestione dei rifiuti sono esercitate dalla Regione stessa mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia, e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 01/01/2016;
- disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed in particolare il documento della Commissione Europea "Shipments of waste in the EU in the context of the Coronavirus crisis".

VI. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Per qualunque problema derivante dalla interpretazione del presente provvedimento, si dovrà fare riferimento alla Decisione espressa in lingua italiana.

Il Dirigente di ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Object: EU Regulation n. 1157/2024 of 11/04/2024, art. 85, paragraph 2, provisions of the EC Regulation n. 1013/2006 and subsequent amendments, art. 9, paragraph 2. Italian Consent to **IT 040010** Notification procedure for transboundary movement of wastes **EER 10 12 09*** destined to disposal **D9** in Austria. Notifier: **Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italy**

Information about the Notification:

Notification n.: **IT 040010**

Notifier: **Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italy**

Waste Producer: **Nial Ambiente Srl, Via Dinazzano 2, loc. Prato di Correggio, Correggio (RE), Italy**

Disposal Plant: **RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG,
Erzberg 3, A-8790 Eisenerz (Austria)**

Treatment operation: **disposal D9**

Number of planned shipments: **80**

Competent Authority of dispatch: **ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Piazza Gioberti 4, Reggio Emilia (Italy)**

Competent Authority of destiny: **Bundesministerium für Klimaschutz, Umwelt, Energie, Mobilität,
Innovation und Technologie, Abteilung V/1, Stubenbastei 5, A-
1010 Vienna (Austria)**

Annexes: **List of carriers** (Annex 1), **Routes** (Annex 2)

Approval of the Notification N. IT 040010

I. Decision

1. The Notification **IT 040010** for the transport of the following hazardous waste, refers to:
 - EER code: **10 12 09*** "solid wastes from gas treatment containing hazardous substances"
 - OCSE code: **not listed**
 - Y code: **not listed**
 - H/HP code: **HP4 (CE), H12**
 - total quantity: **2.000 tonnes**
 - packaging type: **big bags**
 - physical characteristics: **powdery**destined for disposal D9 at the RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG plant (Austria);
2. **the IT 040010 Notification is approved** with this Decision act according to art. 9, paragraph 1 of the EC Regulation n. 1013/2006;
3. the Approval is valid for a limited period, **until February 28th, 2026**;
4. this Approval shall not be transferable;
5. this Consent is valid subordinately and in combination with the Decisions expressed by all the Competent Authorities concerned in the IT040010 Notification procedure;
6. it should be specifically noted that the respective limitations of the other Authority involved might differ

from this Consent. In particular, in the case of conflicting conditions, the more restrictive conditions are deemed to prevail;

7. the documentations attached to this Act (Annex 1 and Annex 2) are an integral part of this Consent;
8. the Approval will take effect under the condition that a financial guarantee in the appropriate amount is deposited and accepted, according to art. 6 of the EC Regulation n. 1013/2006, before the beginning of the shipment. The total amount of the financial guarantee, for the shipment of 500 tonnes of waste for the itinerary (longest route) of 644 km, eventually paid in subsequent tranches pursuant to art. 6, paragraph 8 of the same EC Regulation, has to be calculated on the basis of the Annex 3 to the Decree of the Italian Ministry of the Environment 3 September 1998, n. 370.

II. Conditions

According to art. 10 of the EC Regulation n. 1013/2006, the conditions that the Company must comply with for this Decision are:

9. waste delivery to the disposal plant of the Company RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG (Austria) must be done respecting the waste disposal Authorization of the plant. This Decision is valid subject to the validity of the aforementioned Authorization;
10. the Notifier Nial Ambiente Srl must have a valid and active Insurance Policies of Civil Liability for the entire period of validity of the Authorization for transboundary shipments of waste referred to the general Notification procedure;
11. the financial guarantee has to be valid and cover the entire Notification period until the disposal of the waste, as to art. 6, paragraph 5 of the EC Regulation n. 1013/2006;
12. the waste can only be shipped by the carriers Companies indicated in the Annex 1 to this Decision act;
13. the shipment of the waste must only come from the waste Producer plant (Nial Ambiente Srl Company) as indicated in box 9 of the Notification form series IT 040010;
14. the shipment of waste needs to be contained in the packaging as indicated in the Notification documents;
15. waste transport must comply with safety instructions. Staff concerned with the shipment of waste must be appropriately trained and informed regarding the procedures for managing the waste, also referring to accidental events that may occur, and need to know the procedure to inform the Competent Authorities;
16. the waste must be transported directly to the disposal plant indicated in box 10 of the Notification document, without operating intermediate storage;
17. the main route consists of the road itinerary of length equal to 644 km reported in Attachment B "Routes and Map" of the Notification documents (included as Annex 2 to this Decision); the itinerary attached to the Notification cannot be modified, except respecting Warnings indicated in points 22 and 23 of the following Paragraph III;
18. the waste shipments must be accompanied by the movement document, correctly filled in all its parts, and by the copies of all Decisions Acts emitted by the Competent Authorities concerned, and by the copies of valid Authorizations for the transportation of the notified waste, and by copies of valid Insurance Policies of Civil Liability.

III. Warnings

19. The Notifier must comply with the conditions and contents of the IT040010 Notification and movement documents;
20. the movement documents must be completed and used according to the specific instructions of the EC Regulation n. 669/08, which integrates the Annex IC with the aforementioned EC Regulation n. 1013/2006;
21. this Decision Act is valid provided that the notified waste meets the acceptance criteria established by the destination plant indicated in the Notification;
22. according to art. 13, paragraph 2 of the EC Regulation n. 1013/2006, if unforeseen circumstances do not allow to travel according to the notified itinerary, the Notifier will have to inform the Competent Authorities, as soon as possible, and preferably before the shipment starts, if it is already known, about the need to modify the itinerary;
23. pursuant to art. 17, paragraph 3 of EC Regulation n. 1013/2006, if the modification of the itinerary is known before the start of the shipment, and this implies the need for different itineraries than those reported in Annex 2 to this Decision, which involve Competent Authorities different than those concerned by the Notification, the Notification itself is no longer valid and a new Notification need to be submitted by the Notifier;
24. pursuant to art. 17, paragraphs 1 and 2 of the EC Regulation n. 1013/2006, the Notifier must immediately inform the Competent Authorities concerned as well as the consignee, if possible before the shipment begins, that essential changes are made to the methods and/or conditions of the authorized shipment, including changes in the intended quantities, in the route, in the routing, about the date of shipment or in carrier. In such cases, a new Notification is sent, unless all the competent Authorities concerned consider that the proposed changes do not require a new Notification;
25. according to art. 16, paragraph 1, letter b) of the EC Regulation n. 1013/2006, at least three working days before the shipment starts, the Notifier have to send a communication about the shipment next to be done with signed movement document, to all Competent Authorities;
26. the Notifier, before each shipment, must provide for the correct compilation of the Italian web based application SISPED, filling out the data, information and communications related to the single shipment and, before shipment start, must be uploaded the signed movement document; once received from the destination plant the certificates of disposal, must be uploaded the movement document filled in box 18 with written confirmation of receipt of the waste by the disposal plant, and box 19 with written certification that final disposal of waste has been completed;
27. according to art. 16, letter d) of the EC Regulation n. 1013/2006, the plant that carries out the disposal operation (RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG) must provide, within three days from the receipt of the waste, confirmation of receipt of the same (by sending the movement document completed in box 18);
28. according to art. 16, letter e) of the EC Regulation n. 1013/2006, the plant that carries out the disposal operation (RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG) must certify, under its own responsibility, as soon as possible and in any case no later than one year from the receipt of waste, the waste disposal operation D9;
29. the financial guarantee is valid until the release by this Competent Authority, pursuant to art. 6, paragraph 5 of the EC Regulation n. 1013/2006. In this regard, the Notifier is warned that the release of the financial guarantee will be done by the Competent Authority of dispatch only after having received the certificate for the disposal of the waste, issued by the disposal plant RMVG Restmullverwertungs GmbH & Co KG, pursuant to art. 16, paragraph 1, letter e) of the EC Regulation n. 1013/2006;
30. as indicated in the disposal Contract and according to art. 5, paragraph 3 of the EC Regulation n. 1013/2006:

- the Notifier shall take back the waste if the shipment or disposal have not been made as provided in the Notification or have been carried out illegally;
 - the consignee shall disposal the waste if he is responsible of illegal shipment;
31. should the Destination plant decide to refuse a shipment of waste making it impossible to complete their disposal as provided in the Notification documents, the Notifier shall immediately inform all the competent Authorities concerned, pursuant to art. 22, paragraph 1 of the EC Regulation n. 1013/2006, to which it must provide information on the procedure it intends to adopt for the disposal of waste and the relative timing;
 32. this Decision is given reserving the right of revocation at any time. In particular, the Decision can be revoked, pursuant to art. 9, paragraph 8 of the EC Regulation n. 1013/2006 so far as:
 - the composition of the waste is not conform to the notified one;
 - the conditions imposed on the shipments are not respected;
 - the waste is not disposed of in accordance with the Authorization issued to the plant that carries out this operation;
 - the waste will be or have been shipped or disposed of in a manner that does not comply with the information provided on, or attached, to the Notification and movement documents;
 33. valid transport Authorizations, Liability Insurance Policies, Licenses for starting plants and destination, are to be sent to all Competent Authorities before they expire;
 34. this Decision Act is sent to the Notifier who has to keep it in its plant, and copy of this Decision Act is sent to all the Competent Authorities concerned in the IT 040010 Notification for their information, together with the Notification document (form 1A) completed in all its parts and signed;
 35. the rules, regulations and Authorizations regarding waste shipment and disposal of all the Countries concerned in the shipment of waste must be respected;
 36. this Decision Act does not regard other consents, permissions or licenses, needed for the transport of other materials or anything else different from notified waste, for the transport vehicles or inherent the personnel involved in the shipment. The Authorizations, certifications, licenses, certificates, permits, concessions or formal documents needed on the basis of other regulations or laws, must be respected;

IV. Reasons

According to articles 4 and 7 of the EC Regulation n. 1013/2006, the Notifier Nial Ambiente Srl, with a note acquired by this Arpae at protocol n. 10512 dated January 20th, 2025 and subsequent supplementary note acquired to the protocol n. 13570 dated January 23rd, 2025 has transmitted to this competent Authority of dispatch the documents and indications necessary for this general Notification procedure, attaching them to the Notification and movement documents.

Once the Notification has been properly carried out, pursuant to art. 7 of the EC Regulation n. 1013/2006, this Authority of dispatch, with letter protocol n. 15758 dated January 27th, 2025 has transmitted the Notification documents mentioned above to the foreign Authority of destination, for its assessment.

On February 03rd, 2025, with note acquired at reference n. 20253, the competent Authority of destination, considering the Notification has been properly carried out, sent, pursuant to art. 8 paragraph 2 of the EC Regulation n. 1013/2006, confirmation of receipt of the Notification documents, and then issued its Consent with note acquired by this Arpae to the protocol n. 36487 dated February 25th, 2025, raising no objection;

Note that:

- the Notifier, in Annex M to the Notification documents, declares that the reasons for the waste export is due to the necessity of finding out alternatives for the disposal of the waste across borders, in order to meet the demand in quantitative terms and in terms of timing optimization, together with the continuity and prestatational quality;
- the Producer waste Company Nial Ambiente Srl have a valid Integrated Environmental Authorization

(AIA-IPPC) for the management of the waste EER 10 12 09* reported in the Notification documents;

- the destination plant for disposal D9 RMVG Restmüllverwertungs GmbH & Co KG (Austria) is provided with valid Authorization for the disposal of the waste indicated to Notification (EER 10 12 09*);
- Notifier and waste disposal plant have stipulated a Contract, in accordance with art. 5 of the EC Regulation n. 1013/2006, which includes the obligation for the destination plant to take charge and dispose the waste in its authorized plant, in compliance with the national and community regulations;
- according to art. 9 of the EC Regulation n. 1013/2006, **Bundesministerium für Nachhaltigkeit und Tourismus (Abteilung V/1, Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und –kontrolle) (Austria)**, Competent Authority of Destiny, with communication acquired to the Arpae registration n. 36487 dated February 25th, 2025 has issued its Authorization to the Notification **from March 01st, 2025 to February 28th, 2026**;

On 9th December, 2024 the Italian Ministry of the Interior, issued a favorable certification, pursuant to artt. 87 and 88 of the Italian Legislative Decree n. 159/2011, regarding the anti-mafia position of the Notifying Company Nial Ambiente Srl.

Having acknowledged that, from the evaluation of the submitted documents and on the basis indicated above, no objections emerge, pursuant to art. 11 of the EC Regulation n. 1013/2006, to the Notification in question and therefore this Authority of dispatch proceeds to issue this Consent to the IT040010 Notification.

V. Regulatory sources of the Authority of dispatch

- EU Regulation n. 2024/1157 of the European Parliament and of the Council, of 11 April 2024, on shipments of waste, amending EU Regulations n. 1257/2013 and EU n. 2020/1056 and repealing EC Regulation n. 1013/2006;
- EC Regulation n. 1013/2006 of the European Parliament and of the Council, of June 14th, 2006 on shipments of waste;
- Legislative Decree 152 of April 3rd, 2006 "Regulations on environmental matters" and s.m.i. that to art. 194 provides provisions on transboundary shipments and on art. 196 establishes the competences of the Regions in the matter of waste;
- Decree of the Italian Ministry of the Environment n. 370 of September 3rd, 1998 "Regulation containing rules concerning the provision of financial guarantee for the transboundary shipments of waste";
- Regional Law of July 30th, 2015, n. 13 of the Emilia-Romagna Region "Reform of the regional and local government system and provisions on the Metropolitan Cities of Bologna, Provinces, Municipalities and their Unions" which, in article 16, paragraph 2 establishes that the functions relating to waste management are exercised by the Region itself through the Regional Agency for Prevention, Environment and Energy (ARPAE);
- Deliberations of the Regional Council n. 2173/2015 which approves the organizational structure of the Agency and n. 2230/2015 which establishes the effective date of the functions of the same from January 1st, 2016;
- regulatory requirements related to emergency epidemiological Covid-19 and, in particular, the document of the European Commission "Shipments of waste in the EU in the context of the crisis Coronavirus".

VI. Instructions of legal remedy

Against this provision, a judicial appeal can be filed before the competent Regional Administrative Court within 60 (sixty) days, or an extraordinary appeal to the Head of State within 120 (one hundred and twenty) days; both terms shall start from the communication or from the knowledge of this document to the interested party.

For any problem arising from interpretation of this consent, it should be considered consent in Italian language.

Executive of ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
digitally signed

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.